

Camorra e mano nera

«Clamorosa è meno che mai: titolo
gigantesco d'un lungo romanzo a di-
spense che ricordiamo d'aver visto
nella bella mostra, tanti anni fa, nel-
le edicole cittadine. Ma la coperti-
sta agghiacciante d'ogni pagina, una
illustrazione a colori che ravviva le mo-
stre attorniate di frotte di curiosi.
Ma oltre la copertina, mistero.
Le mamme non osano nemmeno di
acquistare a quella roba; e la mo-
stra fantasma si estingue prima
qualche minuto, come un'ultima
fiamma, e così non si può chiamare
pagina d'un romanzo di cattiva li-
tera, ora probabilmente l'autore
prenderà la grinta del vero, rici-
tando greche quando pure di licen-
ziamenti o di trasferimenti non sa
più parlare addobbiata, perché
Senno Funzionario centrale deve
tenere un massimo conto le raccoman-
dazioni che l'altre non ha d'altre-
ciò a procurarsi. Si assai, e non
all'incredibile ed efficace con-
di capi ufficio, e non a mantenere
la servitù dei maschi e per anni di
gli servitù la cui prelatitudine, i
qui passività e la cui disonestà so-
no note financo alle sedie. Noi ca-
rignolo per, un opportuno trasfe-
rimento da pur sempre modo a
l'impiegato di continuare nella su-
perbia e laboriosa esistenza in
tutta città.

inava di sua testa per l'insoddisfatto editore e lettori, portando questi ultimi nel misterioso regno della corruzione e della malavita, fenomeni specialmente in alcune regioni d'Italia.

Non avremmo certo immaginato in quel tempo che una specie di storia della camera e della mano nera, anziché rimanere per sempre interdetta alla nostra personale conoscenza, si stesse svolgendo e si svolgesse.

scopre sotto il giorno sotto i nostri stessi occhi. E liste, anche presso di noi, una legge, una legge che — pur senza segretezza, senza organizzatori, senza tessere, senza giornali — è invida e forte. Particolarmente in questi mesi del richiamo del sangue più istintivo, delle anime abbracciate la carità, tra che maggiormente si confa al loro natura: e battono così la pagina, muniti non più del classico trombone dei tempi di Musolini.

la portineria alla direzione. Vive e vegeta compatta, e colta: numerosi e tenaci affibbi. Simile a una pianta parassita, essa attinge un po' dovunque: pianta le sue radici accanto a una scrivania, presso una

ceda, dietro un copricapo; tri abbarbista, non cede; solo ora comincia ad accusare i colpi di sapo che il giardiniero — lei con una qualche esitanza, oggi con sempre maggior decisione — lascia ca-

Per uscire di pareggio, si tratta d'una piaga purulenta, e repugnante che marcisce da tempo.

Per uscire di pareggio, si tratta d'una categoria d'individui, che da anni, da ipotesi, anni, vivono in un

considerato un'occupazione? E' la tentata se del caso, l'azione penale.

Crediamo che tutti gli onesti, disgora d'ogni convinzione politica, siano persuasi della necessità spazzare i corridoi e le strade

Questi individui detengono cambier mestiere.

Denunciamo a viso aperto quegli impiegati, dagli uscicoli ai capi ufficio che in una parola sfruttano non

dedicano se non quella parte del corpo con la quale guardano le sedie. Secondo questi impieghi della camera, l'ufficio è semplicemente un ricupero ove si svolgono le più svariate attività, in specie mercan-

La nostra regione è povera: i p...

guadagno. Bisognerebbe fruttare lo Stato, imbrogliare il governo ladro, e far fessi i superari. Tale il concetto che questi italiani hanno dell'impiego; tale la loro brama di un immediato e fittizio guadagno personale. Come concupiscono più, così debbono essere accuratamente impiantati al luogo d'origine. Altrimenti, procureremo possibilmente degli accorci arresti manuali; e, secondo, acquisteremo ben volentieri un biglietto ferroviario, il quale

Ora, è deleterio e anzi suicida per la nazione permettere che, per la sua decenza mondiale, il suo

quando tutti dove produrre il massimo sforzo per la ricostruzione, continuano a vivere ai margini della società degli individui che intralciano e impediscono il ritorno della vita onesta.

g. d'a.

Buon Natale

Liberatore di questa verità sommaria che nutriamo noi stessi nel nostro stesso organismo, ci sembra cosa ben più importante e urgente del discutere con garbatelli articoli di fondo su concetti astratti, o dell'accendiarci — mentre la stragrande maggioranza dei nostri

Caduto il centenario bavaglio, i famelici lori degli impiecati statali hanno cominciato a infastidire le orecchie, appena sturate dei ministri romeni. Dopo un po' il Governo non Parri si è lievemente commosso e, consulto attentamente il La-

niero ci osserva e fidei — polemizzando se siano più utili alle fortune della patria i famolettini verdi o i famolettini rossi. E liberarci di tali parassiti, con un taglio netto e immediato, parrebbe cosa facile,

ma non è questa che una illusione. Nella maggior parte dei casi, il trasferimento d'un impiegato dev'essere autorizzato e abilitato: da Roma in particolare, che con i suoi cento occhi di Argo, sempre e do-

unque è presente. Sul lavoro d'un impiegato, non può certo fornire un retto giudizio chi svolge la sua quotidiana attività accanto a lui, bensì chi è nella Città Eterna. I Sommi Funzionari delle direzioni generali sono, essi, i veri giudici della

mo, dico, dei pubblici uffici i numeri dei proleteri, che ti si affidano di mano a sera. Che cosa rimane? Si mangiano, evidentemente, i tami più ti (con crocifisso, senza ladroni) di certi poliziotti (con stemma, senza scudi). Ma nessuna mente - per quanto giuridica - ha mai potuto per-

a tale precisione la straordinaria competenza di chi li adopera, si aggiunge una meravigliosa rapidità nel prendere e nel trasmettere le decisioni, si aggiunge soprattutto un indiscutibile senso di

« Camorra e mano
gittante d'un lungo
in bella mostra, tanti
le edicole cittadine.
sua sgargiante d'ogni
Illustrazioni a colori

Ma oltre la copertina, a mistero. Le mamme non ci permettono di acquistare « quella roba »; e la nostra fantasia si stizzisce per qualche minuto, certo, e d'immaginare cosa mai ci chiederanno quelle pagine dal titolo così suntuoso. Pagine d'un romanzo di cattiva le-

ga, o'vviamente l'autore. prendendo lo spunto dal vero, ricamava di sua testa pur "accidentale" editor e lettori, portando questi ultimi nel misterico "segno della trasmutazione" della malinconia, rivestito specialmente in alcune regioni d'Italia.

Non avremmo certo l'impressione

In quel tempo che l'isa spele di storia della camorra e della mano nera, anziché rimanere, per sempre interdetta alla nostra pervenire conoscenza, si stesse spingendo e ci sarebbe voluta un giorno sotto i nostri stessi occhi, è triste, anche presso di noi, una legge, una legge che non vorrà farci pensare che vivono e vegetano ben ancohe tuoni dei pubblici uffici, gli affiliati a vario par molto utile gestiscono esclusivamente al mercato nero, (quando la vocazione è più forte) il ricambio del sangue più irresistibile amano abbracciare la carriera che maggiormente si confà al

senza organizzatori, prima, nessuno. «Non ha giornali» — è pida e forte. Particolarmente in città affini, vive la portineria alla direzione, vive e vegeta compatta, e copia numerosi e tenaci affilati. Simile a una pianta parassita, essa allunga un po' d'orunque: pianta le sue radici al-

... la sua attività, venga se del luogo
arrivato a un'ipotesura occupazione
se forestiero ripellido col più cele
mazzo possibile al suo paese. In
telle avvertire che vendere (fo
lardia e corall) sotto i porti di
munito a emiti non più

Per uscire di paragegne si tratta d'una piaga purulenta, e repugnante che marcisce da tempo.

Per uelche di paragegne, si tratta d'una categoria d'individui, che da anni, da giorni anzi, vivono alla

Questi individui danno un'ombra al mestiere.

Denunciamo a voce sperta quegli impiegati, dagli usciori ai capi ufficio, che in una parola, anziché non

cedano se non quella parte del
capo con la quale gradano le scie.
Secondo questi impieghi della
canora, l'ufficio è semplicemente
un recapito ove si svolgono le più
variate attività, in specie merca-
toristiche. Solcano qui lavori in

ufficio si va per collocare lo zucchero rubato nei depositi militari, per rivendere le sigarette ricettate da quei tali viaggiatori, per smerciare qualunque cosa purché porti guadagno. Bisogna truffare lo Stato, imbucolare le cose come ladro. I repressi, hanno qui meno che altrove diritto di vegetare. Se sono di quelli debbono esser posti nella impossibilità di continuare a imporre e sfruttare la collettività; se di fuori, debbono essere accuratamente

a far fessi i superati. Tale il concetto che questi lui hanno del l'impiego; tale la loro brama di immediato e fittizio guadagno personale, senza comprendere che facendo il danno del governo ladro,

napiantati al luogo d'origine. A primi, procureremo possibilmente degli accordi arresti manuali; secondari, acquisteremo ben volentieri un biglietto ferroviario, lo accompagneremo stretti braccio braccio fino al treno, ci assicureremo

Ora, è deleterio e anzi suicida per la nazione permettere che, quando tutti devono produrre il massimo sforzo per la ricostruzione, si faccia il viaggio di un migliore per manenza.

Buon Natale

ben più importante e urgente del discutere con gambai articoli di fondo su concetti astratti, o dell'«ecapigliarsi» — mentre lo straniero ci osserva e ride! — polemizzando se siano più utili alle fortune della patria i fazzoletti verdi o i comunisti in giacchetta grigia, o le cravatte, oppure i pantaloni a striscine nere. Dopo un po', il Governo di Parigi si è lievemente commosso, e, consultato attentamente il Lasalle, ha concesso, a distanza scientifica, quei misurati aumenti. Però fin dal primo istante, esso si è curato di ammonire i modesti stivali, co-

o i fazzoletti rossi. E liberarci di tali parassiti, con un taglio netto e immediato, parrebbe cosa facile, ma non è questa che una illusione. Nella maggior parte dei casi, il trasferimento d'un impiegato d'esse-

A questo punto viene fatto il censimento: ma lo Stato non è, per caso, costituito, in concreto, appunto da quei impiegati statali? Le tesi più sforsate sembrano discutibili, ma è facile provarla, mediante un'istruttoria

chi è nella Città eterna. I Sommi Funzionari delle diocesi generali sono muniti di ingenui cancelli: e di ben costruiti ascensori, a mezzo dei quali, seguono perfettamente tutto quello che succede in Italia, da Merano a Capri.

Questi strumenti sono d'una precisione eccezionale. Si aggiunge a tale precisione la straordinaria competenza di chi li adopera, si aggiunge una meravigliosa rapidità nel prendere e nel trasmet-

E allora, signore e signori, dopo quanto sopra si è argomentato come segue. Se gli statuti (cioè lo Statuto) hanno un disavanzo di 10 miliardi sono mai messi; ma se gli aumenti li loro stipendi, creano il disavanzo. E allora, quel che si è detto, è vero. Sicché, non dico che, stando

particolari condizioni, come previste
larghe esenzioni e rinvii dal servizio
per benemerenze di guerre per

particolari condoni di farsaglia, per motivi di studio) che saranno elencati nel citato manifesto di chiamata. I giovani interessati alla chiamata dovranno attenersi a quanto sarà prescritto nel manifesto stesso, sia e soprattutto conformare la moralità

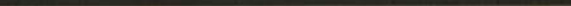
sta per quanto concerne l'azienda
sarà effettuata la chiamata alle ar-
ne la produzione delle domande in-
tense a richiedere i vari benefici di
esenzione.

È risorto il "Premio Renato

MILANO. 24 gennaio. Viene annunciata la rinata del «Premio Sagunto», il premio dei premi letterari italiani creato nel 1938 per non sostituirsi alle opposizioni del ministero della cultura

popolare. Verrà anche istituito un premio a Vent'anni dopo l'estinzione di un'opera d'arte che abbiano dimostrato la maggior resistenza, nel corso di due decenni, signori statali, un pezzo di corda e un po' di sapone quale gratifica nazionale, più 2000 lire quale contributo del Governo ai funerali di terza classe.

Emanuele Gennaro



L'agitazione composta felicemente mercè la comprensione di
ei dirigenti e per l'interessamento della Camera del Lavoro

L'inflazione dei "documenti sensazionali", ritarda lo svolgimento del processo

in quanto ero già stato arrestato a testimoniare sulla cerimonia del ratto, poiché esso ne vuole sopra-
giustamente. Il col. Bruni, disse di giuramento e dichiarò che il col. Gio- tutto la redenzione politica. Nella
non conoscere alcun particolare sull'avvenimento non fece nessuna pressione diurna crisi che tormenta l'Italia,

...Mestre. Per informazioni rivolgersi in: Via Gemoni, n. 106

Tram speciale in partenza da Udine alle ore 20